

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO- CAVOUR"
DI ALESSANDRIA**

Spalto Rovereto n. 63 - 15121 Alessandria

Telefono +39 0131 223741

alic82800a@istruzione.it (PEO) alic82800a@pec.istruzione.it (PEC)

www.icboviocavour.edu.it

Prot. n. vedi segnatura

Alessandria, data del protocollo

- **ALL'ALBO on line**
- **AL SITO WEB**
Sez. Amministrazione
trasparente
- **AGLI ATTI**
-

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza cause ostantive nomina a RUP

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea_ Next Generation EU
Risorse di cui alla missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi
di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023).

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali
(D.M. 65/2023)

Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31069

CUP: G34D23004550006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	Il R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni;
Visto	In particolare l'art. 91 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
Visto	il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
Visto	il DPR 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica;
Vista	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l'articolo 21;
Visto	il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”
Visto	il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
Vista	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
Visto	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;
Visto	il DM n. 435 del 16/06/2015 art. 31 c. 2 lett. b;
Visto	il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi



dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Vista	la legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e diritto all'accesso ai documenti amministrativi;
Visto	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
Visto	il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
Visto	in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023)”;
Visti	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
Visti	i regolamenti (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 (che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza), 2021/1060 e i regolamenti delegati 2021/2105 e 2021/2106
Visto	il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
Visto	il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione denominato “Piano Scuola 4.0”;
Considerato	che il Piano “Scuola 4.0”, adottato con il citato decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 e l'Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del PNRR ha il duplice obiettivo, ai fini del raggiungimento dei target e milestone fissati dal PNRR, di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;
Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa



per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - . DNSH), n.34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);

Visto	il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche adottato dal Ministro dell'Istruzione e del Merito il 12 aprile 2023 in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023);
Vista	la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
Visti	i CCNL Scuola sottoscritti il 29/11/2007, il 19/04/2018 e il 18/01/2024;
Vista	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 94 del 18.01.2024, di approvazione del Programma Annuale per l'Esercizio finanziario 2024;
Visto	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/2025 elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 40 del 02.11.2022;
Visto	l'avviso pubblico/Decreto M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) emanato dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei Servizi di Istruzione: dagli Asili Nido alle Università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi";
Visto	Il progetto inserito sulla piattaforma Futura in data 11.01.2024;
Visto	l'accordo di concessione prot. AOOGABMI/0010642 del 22/01/2024 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituto comprensivo Bovio - Cavour per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "La scuola del futuro in chiave orientativa e formativa con le STEM", CUP_G34D23004550006, identificativo progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-31069 finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
Vista	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 132935 del 15.11.2023 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi;
Vista	la delibera del Collegio dei Docenti n. 6 del 22.01.2024 con la quale è stato autorizzato il progetto PNRR;
Vista	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 96 del 18.01.2024 con la quale è stato autorizzato il progetto PNRR;
Visto	il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 993/2024 del 05.02.2024
Visto	il decreto di disseminazione iniziale prot. n. 994/2024 del 05.02.2024
Visto	l'art. 53 del D. lgs n. 165 del 2001 e successive modifiche
Vista	la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23 ter del dl n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della legge n. 147/2013; art. 13 del dl n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014);
Visto	il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;
Visto	il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
Visto	il Decreto di nomina a RUP prot. n. 995/2024 del 05.02.2024 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023);
Consapevole	delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, che non sussistono cause di incompatibilità, di astensione e/o di conflitti di interesse nell'espletamento delle attività che si accinge a svolgere, in particolare:

- di non aderire e non fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica (art. 5 DPR n. 62/2013);
- di non aver assunto altri impieghi od incarichi, nonché di non esercitare attività professionale, commerciale e industriale, salvo il caso di incarichi prettamente occasionali in settori non in conflitto di interessi con l'attività della scuola;
- che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse in relazioni all'attività oggetto dell'incarico;
- di non avere, direttamente o per interposta persona, interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori dell'attività della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Barbara Assunto

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*